



**XXV edizione JOB&Orienta**  
**Fiera di Verona, 26-28 novembre 2015**

27 novembre 2015

**Workshop per operatori e studenti**  
***Nuovi ambienti per reinventare l'apprendimento e il lavoro***

Stand Casa del Welfare  
Padiglione 6

Durante la prima parte del workshop è stata presentata la ricerca Isfol "Spazi di apprendimento emergenti" anche attraverso la visione di brevi contributi video.

Subito dopo è stata realizzata l'attività esperienziale "Scopriamo le carte: la scuola com'è e come vorremmo che fosse" realizzata utilizzando le carte Eurekaards. Ogni partecipante ha scelto due carte, una che rappresenta la fotografia attuale del proprio contesto educativo e formativo, l'altra che raffigura la visione di contesti educativi e formativi futuribili che potranno prendere forma grazie a cambi di paradigmi della didattica e all'utilizzo di strumenti operativi che possano favorire il cambiamento. L'attività è stata sostenuta da una fase di debriefing durante la quale sono stati condivisi i punti di vista emersi.

Il mazzo di carte creative affonda le sue radici nei racconti di fiabe di varia natura che popolano l'inconscio della mente. Gianni Rodari in Grammatica della Fantasia aveva già pensato a delle carte da gioco sperimentali derivanti dalle funzioni base dell'immaginario, contenute in Morfologia della Fiaba di Propp e le aveva utilizzate con successo in diversi contesti, per sollecitare la fantasia delle persone.

Le carte Eurekaards facilitano il viaggio verso l'invenzione e la costruzione narrativa favorendo pratiche di apprendimento collaborativo. (<http://www.cartedellacreativita.com/>).



<b>Presente</b> <i>La scuola com'è</i>	<b>Futuro</b> <i>La scuola come vorremmo che fosse</i>
Scuola chiusa 4 ♠	Scuola aperta (gioiosa, intelligente come i delfini) 10 ♦
Scuola "vecchia" che si sostiene su un bastone J ♣	Scuola come regina del mondo, punto di riferimento autorevole K ♦
Scuola come una bussola che orienta, seria e rigorosa 6 ♠	Scuola con più bellezza e senso estetico 8 ♦
Scuola con tante classi e aule separate. Divisa in due parti: una scuola vitale e una statica ma con potenzialità A ♣	Porte che si aprono, classi che entrano in relazioni, insegnanti che collaborano tra loro e fanno collaborare i ragazzi 9 ♠
Luogo di crescita per i nostri ragazzi 7 ♣	Ambiente di complessità per ragazzi e insegnanti, dove gli studenti possono trovare solidi punti di riferimento Q ♠
Ambiente che respinge come una medusa, poco accogliente 2 ♠	Creatività come obiettivo da raggiungere K ♣



**XXV edizione JOB&Orienta**  
**Fiera di Verona, 26-28 novembre 2015**

Scuola complessa. Spesso si cercano soluzioni per applicare proposte operative, ma ci si confonde o si trovano dei vicoli ciechi come in un labirinto 5 ♥	La creatività per cercare la via d'uscita dal labirinto e per trovare una scuola piena di "colori" jolly
Scuola come mezzo per formare la persona dal punto di vista didattico ed emotivo A ♠	Scuola più aperta che va oltre i ponti verso mondi diversi 7 ♠
Scuola presente molto settoriale 4 ♦	Scuola futura globale 5 ♣
Scuola ferma e legata a tradizioni didattiche obsolete 5 ♠	Studenti che devono poter volare in alto, ma tenuti tramite un filo dai docenti che li guidano e li accompagnano 8 ♠
Dirigenti e insegnanti come guerrieri che devono "armarsi" per affrontare i numerosi problemi dell'ambito scolastico. Ragazzi che non frequentano volentieri 9 ♥	Luogo dove ragazzi abbiano piacere di apprendere 3 ♥
Scuola con aspetti positivi e negativi. Gli studenti che vanno male sono lasciati indietro dai professori che non riescono a capire le loro difficoltà 10 ♣	I docenti aiutano gli studenti a superare le loro difficoltà per il raggiungimento di un traguardo 3 ♣